



Centaro al convegno su riciclaggio e investigazione

CAMPOBASSO - La crescente attenzione legislativa al fenomeno del riciclaggio e del reimpiego dei capitali di provenienza illecita, ed il parallelo sviluppo di tecniche investigative e di intervento sempre più consapevoli e sofisticate, non si può dire abbiano prodotto risultati particolarmente appaganti. Una organica ricognizione dei problemi finalizzata ad individuare e mettere in luce le questioni più rilevanti e le criticità più significative del sistema, è l'obiettivo primario che si propone di realizzare la giornata di studio promossa dall'Università del Molise - Facoltà di Giurisprudenza e che si aprirà con gli indirizzi di saluto del Magnifico Rettore, Prof. Giovanni Cannata, e dei vertici accademici della Facoltà di Giurisprudenza. L'incontro è stato organizzato in attuazione del protocollo di intesa stipulato, insieme ad altri Atenei, con la Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o simile, rappresentata, in qualità di ospite d'onore dal suo Presidente, il Senatore della Repubblica Roberto Centaro. Si tratta di un passaggio indispensabile per la futura elaborazione di interventi utili a migliorare i livelli di efficienza, in un settore che assume sempre di più un decisivo valore strategico nelle politiche di contrasto alla forme più pericolose di criminalità organizzata (comune e terroristica). Tra le ragioni di questa efficienza marginale del sottosistema normativo destinato al controllo ed alla repressione del riciclaggio e del reimpiego di capitali deve essere annoverata anche una tecnica legislativa certo non impeccabile, che ha finito per creare stratificazioni normative disordinate, caratterizzate da una crescente ed endemica mancanza di coordinamento.

Carmelo D'Oro